

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HEMPACORE ONE FD 43601
Identità del prodotto : 4360110000
Tipo di Prodotto : intumescente pittura acrilica

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore d'impiego : costruzioni
Usi identificati : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dati della società : Hempel (Italy) S.r.l.
Via Lungobisagno Dalmazia, 71-4
16141 Genova
Tel. : +39 010-8356947
Fax. : +39 010-8356950
hempel@hempel.com
Data di edizione : 17 Ottobre 2016
Data dell'edizione precedente : 27 Giugno 2013.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità)
+39 010-8356947 (08.00 - 17.00)
Vedere la Sezione 4 della scheda di dati di sicurezza (misure di primo soccorso).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Fam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
 Repr. 2, H361d (Nascituro) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 2
 STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3
 STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza :

Prevenzione : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Evitare l'inalazione di vapori, spray o particelle in sospensione. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione : CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: Richiedere assistenza medica.

Conservazione : Conservare in luogo fresco.

Ingredienti pericolosi : toluene

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina. Può provocare una reazione allergica.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
<input checked="" type="checkbox"/> toluene	REACH #: 01-2119471310-51 CE: 203-625-9 CAS: 108-88-3 Indice: 601-021-00-3	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d (Nascituro) STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
butanone	CE: 201-159-0 CAS: 78-93-3 Indice: 606-002-00-3	≥3 - ≤5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina	REACH #: 01-2119979085-27 CE: 309-629-8 CAS: 100545-48-0	≤0.3	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.
Respiro irregolare, sonnolenza, perdita di coscienza o crampi: chiamare il 112 e prestate immediatamente soccorso.
- Contatto con gli occhi : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico.
- Inalazione : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Non somministrare nulla per via orale. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione : In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Inclinare la testa affinché il vomito non ritorni in bocca ed in gola.
- Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Inalazione :  Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle :  Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione :  Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle :  I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico : Se sono stati inalati i gas derivanti dalla decomposizione del prodotto, i sintomi potrebbero essere ritardati. Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione : Raccomandato : schiuma resistente a alcool, CO₂, polveri, acqua/aria.
Da non usare : idrogetto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio ossidi di azoto composti alogenati ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con le fuoriuscite di materiale. Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono distendersi lungo il pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare quindi concentrazioni infiammabili o esplosive di vapori nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori superiori ai limiti di esposizione. Il prodotto deve essere usato in aree prive di luci non protette e di tutte le possibili fonti di ignizione. Tutto il materiale elettrico deve essere protetto e deve essere in accordo alle norme di sicurezza vigenti. Per dissipare l'elettricità statica durante i trasferimenti, le latte devono essere collegate a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici ed il pavimento dovrebbe essere del tipo conduttore. Non devono essere usati apparecchi che possono provocare scintille. Evitare l'inalazione di vapori, polveri e spray misti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. E' proibito mangiare, bere e fumare nell'area ove il presente materiale viene maneggiato, immagazzinato e lavorato. Per il corretto equipaggiamento personale (D.P.I.) da utilizzare vedere sezione 8. Tenere sempre il prodotto in contenitori fatti dello stesso materiale del contenitore originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

☑️ Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze incompatibili e fonti di combustione. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da : Agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti. Non fumare. Divieto di accesso a personale non autorizzato. I contenitori aperti devono essere richiusi bene e mantenuti in posizione verticale per evitare spillamenti.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le schede tecniche dei prodotti per le raccomandazioni o per le soluzioni specifiche per il settore industriale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
☑️ toluene	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 192 mg/m ³ 8 ore.
butanone	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Breve Termine: 900 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 300 ppm 15 minuti. 8 ore: 600 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 200 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

Concentrazioni di effetto prevedibili

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una corretta ventilazione del locale tramite ventilazione forzata e una buona ventilazione generale per mantenere la concentrazione nell'aria di vapori e polveri entro i limiti previsti. Assicurarsi che una doccia oculare e la doccia di sicurezza siano vicine al posto di lavoro.

Misure di protezione individuale

Generali :

Per tutti i lavori in cui c'è il rischio di sporcarsi con il prodotto occorre indossare i guanti. Adeguatei indumenti protettivi dovranno essere utilizzati quando il rischio di sporcarsi con il prodotto è così grande che i normali vestiti da lavoro non garantiscono la protezione adeguata da un eventuale rischio di contatto con la pelle. In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione.



Misure igieniche :

Lavarsi accuratamente mani, avambraccia e viso dopo aver toccato i composti e prima di mangiare, di fumare, di usare il bagno e, comunque, alla fine della giornata.

Protezione degli occhi/del volto :

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle mani :

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. La qualità dei guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici deve essere scelta in funzione delle concentrazioni specifiche nel luogo di lavoro e della quantità di sostanze pericolose.

Poiché la situazione lavorativa non è attualmente conosciuta, vi suggeriamo di contattare il vs. fornitore di guanti al fine di scegliere il tipo più appropriato. I guanti elencati sotto sono da considerare di tipo generico:

Raccomandato: alcool polivinilico (PVA), Guanti Silver Shield®, Viton®

Può essere usato: gomma butile, gomma nitrile

Esposizione a breve termine: gomma neoprenica, gomma naturale (lattice), cloruro di polivinile (PVC)

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare sempre indumenti protettivi durante l'applicazione a spruzzo.

Protezione respiratoria :

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se sul luogo di lavoro la ventilazione fosse insufficiente, indossare una maschera che copra la metà o la totalità del viso, equipaggiata con filtri del tipo A (marrone) e un filtro per le polveri tipo P2. Durante la pitturazione a spruzzo indossare la combinazione di filtri AP. Accertarsi di utilizzare protezioni respiratorie approvate/certificate. Indossare sempre maschere protettive durante applicazione a spruzzo. Per uso continuo e prolungato utilizzare una protezione isolante (ad es. maschere alimentate da aria fresca o compressa) con ventilazione meccanica. Accertarsi di usare un respiratore approvato/certificato o equivalente.

Questo prodotto contiene liquidi a bassa ebollizione ed i mezzi di protezione delle vie respiratorie devono essere autoalimentati.

Controlli dell'esposizione ambientale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico :	Liquido.
Odore :	Simile al solvente
pH :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di infiammabilità :	 Vaso chiuso: 5°C (41°F)
Velocità di evaporazione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Infiammabilità :	Estremamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche. Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore e materiali ossidanti.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori :	1.1 - 11.5 vol %
Tensione di vapore :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità di vapore :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità relativa :	 0.331 g/cm ³
Solubilità (le solubilità) :	Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di Partizione (LogKow) :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione :	 Valore minimo noto: 404°C (759.2°F) (butanone).
Temperatura di decomposizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Viscosità :	 Cinematico (temperatura ambiente): 5 cm ² /s
Proprietà esplosive :	 Leggermente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.
Proprietà ossidanti :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

Solvente(i) % per Peso :	Valore medio pesato: 26 %
Acqua % per Peso :	Valore medio pesato: 0 %
Quantità COV :	 10 g/l (Misurato)
Quantità COV, Miscela pronta per l'uso :	 10 g/l [ISO 11890-1]
Solvente Gas :	Valore medio pesato: 0.093 m ³ /l

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili

Altamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali riducenti e acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto ad alte temperature (ad es. in caso di incendio) si potrebbero formare le seguenti sostanze pericolose in seguito a decomposizione:

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio ossidi di azoto composti alogenati ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica ed assorbimento cutaneo. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
toluene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	49 g/m ³	4 ore
butanone	DL50 Orale	Ratto	636 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	6480 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione
toluene	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	0.5 minuti 100 milligrams
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams
butanone	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 402 milligrams
acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	-

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Effetti mutageni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti teratogeni

Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
toluene	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
butanone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
toluene	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
toluene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
toluene	-	-	Repr. 2, H361d (Nascituro)	-

Sensibilizzazione : Contiene acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina. Può provocare una reazione allergica.

Altre informazioni : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
toluene	Cronico NOEC <500000 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
butanone	Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 308 mg/l	Dafnia - Daphnia magna Dafnia	21 giorni 48 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
butanone acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina	- OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	98 % - Facilmente - 28 giorni 22 % - Non facilmente - 28 giorni	- -	- -

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
butanone acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina	- -	- -	Facilmente Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
toluene	2.73	90	bassa
butanone	0.3	<100	bassa
acido ottadecanoico, 12-idrossi-, prodotti di reazione con etilendiammina	5.86	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Mobilità : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Questo prodotto è considerato pericoloso dalla direttiva europea sui rifiuti pericolosi. Provvedere al suo smaltimento conformemente ai regolamenti nazionali e locali vigenti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa. Il prodotto fuoriuscito, rimasto inutilizzato, vestiti contaminati e similari devono essere depositi in un contenitore a prova di fuoco.

Il codice europeo rifiuto (CER) è indicato di seguito.

European Waste Catalogue 08 01 11*
(Catalogo europeo dei rifiuti) :

Imballo

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto può avvenire secondo la regolamentazione locale o ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su rotaia, IMDG per il trasporto via mare, IATA per il trasporto aereo

	14.1 N. U.N.	14.2 Denominazione corretta per la spedizione	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5 Env*	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	UN1263	Pittura	3 	 III	No.	Norme speciali 640 (H) Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
Classe IMDG	UN1263	PAINT	3 	 III	No.	Emergency schedules (EmS) F-E, S-E
Classe IATA	UN1263	PAINT	3 	 II	No.	Remarks The "viscosity exemption" provisions do not apply to air transport.

PG* : Gruppo di imballaggio
Env.* : Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione - Sostanze estremamente preoccupanti

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Categoria Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Categoria Seveso

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B
C7b: Facilmente infiammabile (R11)

Norme nazionali

Italia

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
RRN = Numero REACH di Registrazione
DNEL = Livello derivato senza effetto
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d (Nascituro) Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Repr. 2, H361d TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 2 (Nascituro)
Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1B, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 2	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2	Metodo di calcolo

Avviso per il lettore

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sullo stato di conoscenza attuale e le normative europee e nazionali. Essa fornisce linee guida per la salute, sicurezza, aspetti ambientali per la manipolazione del prodotto nella maniera più sicura possibile e non dovrebbe essere considerata come garanzia di adempimento tecnico o adattabilità per particolari applicazioni. E' sempre dovere dell'utilizzatore accertarsi che il lavoro sia pianificato ed eseguito in accordo con le normative nazionali/locali vigenti.